



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 85  
del 15/12/2014

**OGGETTO: Costituzione Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014. Determinazione parte variabile.**

L'anno duemilaquattordici, addì quindici del mese di dicembre alle ore 14.15 nella sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	<b>CANNAS Giampaolo Massimo</b>	Sindaco	X	
2	<b>PINNA Laura</b>	Assessore	X	
3	<b>MASCIA Fausto</b>	Assessore	X	
4	<b>CATTARI Walter</b>	Assessore	X	
5	<b>LADU Isabella</b>	Assessore	X	
		<b>Totale n.</b>	<b>5</b>	<b>0</b>

Partecipa il dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per la parte variabile;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

**VISTO** l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, nel rispetto dell'art. 7 comma 5 del medesimo decreto e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni singola amministrazione, inoltre destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità e in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio;

**VISTA** la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e come da ultimo modificato dall'art. 3 del D.L.90/2014 convertito dalla Legge 114/2014, che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

**VISTO** l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 come modificato dall'articolo 1 comma 456 della Legge 27/12/2013 n.147 che ha prorogato la durata a tutto il 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**CONSIDERATO** che:

- rispetto alle risorse stabili l'art. 4, comma 2 del C.C.N.L. 05/10/2001 prevede che le stesse vengano integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno precedente;
- l'applicazione della suddetta previsione contrattuale può determinare un aumento del volume del Fondo rispetto alle risorse 2010, con conseguente violazione delle regole dettate dal citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010;
- non occorre dare applicazione alla seconda parte dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010, quale norma di carattere obbligatorio, e dunque non occorre prevedere la riduzione in modo automatico e proporzionale del Fondo stesso, parte variabile, in relazione alla diminuzione del personale in servizio, in quanto nell'anno 2014 non vi sono state modificazioni nel numero del personale dipendente;
- **VISTO** il prospetto di rideterminazione della parte stabile del fondo, di cui alla determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n.1139 del 20/06/2014, ove risulta che, la consistenza complessiva delle risorse stabili di competenza dell'anno 2014 ammonta a €149.510,61 e, poiché tale importo supera il limite del 2010 ex art. 9 succitato, conseguentemente la stessa è stata rideterminata in **€147.000,83**.

**VISTO** il prospetto di determinazione della parte variabile del fondo, predisposto dall'ufficio trattamento economico del personale dell'Area Amministrativa, e rilevato che la parte variabile è costituita:

- dalle risorse provenienti dal fondo unico regionale di cui all'art. 10 della L.R. 2/2007 finalizzate agli interventi di cui alla L. R. 19/97 (nell'importo che risulta previsto in bilancio per €. 24.886,74 pari all'importo previsto negli anni dal 2008 al 2013) al lordo degli oneri riflessi;
- dalle risorse degli specifici compensi spettanti al personale sulla base di specifiche disposizioni di legge (ISTAT €3.000,00, PLUS 6.356,57), poiché le stesse transitano nel fondo risorse decentrate e tali somme verranno erogate sulla base degli atti di liquidazione previa verifica sulla base della metodologia di valutazione a cura dei Responsabili di Area interessati;
- dalle risorse finalizzate agli incentivi per la progettazione di cui all' art. 92 commi 4 e 5 e all'art. 93 del D.lgs. 163/2006 (questi ultimi risultanti sulla base di quanto comunicato dal Responsabile dell'Area Governo del Territorio – Lavori Pubblici e pari ad €.7.633,49 al lordo degli oneri riflessi);
- dalle risorse dell'articolo 54 del CCNL 14/9/2000, comprendente la possibilità di destinare una quota parte del rimborso spese per la notificazione di atti per essere finalizzati all'erogazione di incentivi per la produttività in favore dei messi notificatori per €.400,00;
- dalle risorse dell'articolo 59, comma 1, lett.p) del D.Lgs n.446/97 (recupero evasione ICI) per €.3.000,00;
- dalle risorse stabilite dall'articolo 32 comma 7 del CCNL 22/01/2004 per il finanziamento della disciplina dell'articolo 10 (alte professionalità eventualmente conferite) €.2.224,97;
- alcune risorse a specifica destinazione non utilizzate nel Fondo degli anni 2013 e precedenti, sono state inserite fra le risorse per le stesse finalità a specifica destinazione del Fondo 2014, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 che disciplina le modalità sulla conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio di riferimento;
- dalle risorse di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 e pari a €. 2.243,94;

**CONSIDERATO** che si è ritenuto opportuno quantificare le risorse provenienti dal Fondo regionale di cui alla L.R. 2/2007, da destinare all'integrazione del fondo per le risorse decentrate

per l'anno 2014 in misura pari alla somma destinata alle medesime finalità sin dall'anno 2008, in quanto si ritiene di dover considerare l'incremento del carico di lavoro derivante dal trasferimento di ulteriori funzioni e compiti agli Enti Locali in base alla L.R. n.9/2006 e ad altre leggi di settore, ed effettivamente svolte a tutt'oggi dal Comune di Tortolì, come dimostrato dalla tabella di calcolo e motivazioni approvate con la deliberazione della G.C. n. 84 in data odierna e che trovasi allegata ad essa;

**VISTA** la disciplina dell'art. 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili, e ritenuto di dover dare applicazione a quanto ivi disposto per le seguenti ragioni:

art. 15 comma 5: è stato proposto dal responsabile dell'Area Socio Culturale un progetto avente un importo complessivo di €2.835,22 al lordo degli oneri riflessi, finanziato con risorse provenienti dal finanziamento concesso dall'INPDAP per il progetto Home Care Premium e finalizzato a remunerare i componenti del Nucleo di competenza – Case Manager che hanno seguito la definizione delle prestazioni socio assistenziali, i cui obiettivi e indicatori sono indicati nel medesimo e che è allegato al presente atto unitamente alla relazione illustrativa;

**DATO ATTO** che non si dà applicazione alla disciplina di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 non sussistendo i presupposti di fatto e di diritto per la sua applicazione;

**DATO ATTO** che la Corte dei Conti Sezioni Riunite, con delibera n. 51/2011 ha reso un parere in relazione al fondo per le risorse decentrate chiarendo che gli incentivi per la progettazione interna non rientrano nei vincoli di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito della legge n. 122/2010;

**TENUTO CONTO** che il Fondo per le risorse decentrate così come determinato dall'ufficio del trattamento economico del personale dall'Area Amministrativa consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, come risulta dai prospetti riportati in calce al presente atto e nello specifico:

- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e come da ultimo modificato dall'art. 3 del D.L.90/2014 convertito dalla Legge 114/2014;
- contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, rispetto al corrispondente importo dell'anno 2010 ed automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 9 D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;

**VISTA** la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n.1139 del 20/06/2014 “ Costituzione Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014. Determinazione parte stabile”;

**RITENUTO** di dover procedere alla definizione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014, in quanto compete all'organo esecutivo determinarsi in merito;

**DATO ATTO** che sull'utilizzo del fondo per le risorse decentrate, dovrà essere acquisito, dopo aver effettuato la sessione di contrattazione decentrata e prima della stipula definitiva, previa autorizzazione della Giunta Comunale, il parere del Revisore dei Conti in ordine alla compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

**VISTA** la proposta formulata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, predisposta nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile dell'Area Amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area Finanze e Tributi, per quanto concerne la regolarità contabile.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi espressi a votazione palese

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DEFINIRE** il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente – ANNO 2014, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa, fatta comunque salva la verifica anche alla luce di eventuali ulteriori linee interpretative;

**DI PRENDERE ATTO** che le risorse stabili del Fondo per le risorse decentrate sono pari a €147.000,83 come risultanti dalla determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n.1139 del 20/06/2014 con la quale è stato rideterminato il fondo per le risorse decentrate, parte stabile;

**DI DETERMINARE**, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammontare delle risorse variabili del Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo l'anno 2014 in €. 51.070,64, come risulta dal prospetto allegato al presente atto, sotto la lett. A), per farne parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che:

- si è ritenuto opportuno quantificare le risorse provenienti dal Fondo regionale di cui alla L.R. 2/2007, da destinare all'integrazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 in misura pari alla somma destinata alle medesime finalità sin dall'anno 2008, in quanto si ritiene di dover considerare l'incremento del carico di lavoro derivante dal trasferimento di ulteriori funzioni e compiti agli Enti Locali in base alla L.R. n.9/2006 e ad altre leggi di settore, ed effettivamente svolte a tutt'oggi dal Comune di Tortolì, come dimostrato dalla tabella di calcolo approvata con la deliberazione della G.C. n. 84 in data odierna e che trovasi allegata ad essa;
- complessivamente il suddetto Fondo (parte Stabile e parte Variabile) è determinato in €. 193.179,63 oltre i relativi oneri riflessi e che lo stesso, in ossequio all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, al netto dei compensi ex art. 92 e 93 del D.lgs. 163/2006, risulta essere non superiore al fondo previsto per l'anno 2010, come risulta dai prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- è allegato sotto la lett. B) il progetto presentato dall'Area Sociale e Culturale denominato "Home Care Premium" finanziato con le risorse previste nel fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014;
- la spesa derivante dal presente atto trova copertura sui seguenti interventi/capitoli del corrente bilancio di previsione 2014:
  - Sui capitoli relativi agli stipendi del personale:  
(per Led e Progressioni €. 73.394,54 e indennità di comparto €. 33.447,22 per un totale complessivo di euro 106.841,76
  - Sull'int. 1010801 cap. 1811 "Fondo incentivante il Personale" €.40.159,07;
  - Sull'int. 1010801 cap. 1811/1 "Fondo incentivante – Risorse facoltative" €. 27.511,71;
  - Le ulteriori risorse di €. 23.622,33 trovano copertura finanziaria sui capitoli vari degli specifici progetti e incentivi spettanti ulteriormente al personale come dettagliatamente descritto nella premessa;

**DI TRASMETTERE** copia della presente al Presidente della delegazione trattante, al Responsabile dell'Area Amministrativa ed al Responsabile dell'Area Finanze e Tributi per l'adozione degli atti inerenti e conseguenti;

**Dopodichè** con separata unanime votazione

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

\* \* \* \* \*



**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO  
F.to dott. Massimo Cannas

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 11/12/2014 il responsabile dell'area F.to dott. Congiu Enzo
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 11/12/2014 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

**A T T E S T A**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 22/12/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 28556 del 22/12/2014).

Tortoli, 22/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa